

Relazione tecnica del Segretario comunale sulle modifiche statutarie di Padania Acque S.p.A.

Premessa

Padania Acque S.p.A. è una società per azioni a totale capitale pubblico locale che gestisce il servizio idrico integrato nella provincia di Cremona. Lo statuto societario è stato oggetto di una revisione sistematica, volta a rafforzare la governance interna, la trasparenza, l'efficienza operativa e la rappresentatività degli enti locali soci. Le modifiche introdotte non alterano la natura pubblica della società, ma mirano a migliorarne la strutturazione organizzativa e il sistema di controlli, rendendolo più conforme alle normative nazionali e comunitarie sulle società a controllo pubblico e sull'in-house providing.

1. Modifiche alla denominazione e all'oggetto sociale

- **Denominazione:** standardizzazione terminologica della parola "società" in tutto il documento; uniformità della dizione.
- **Oggetto sociale:** maggior dettaglio nelle attività di gestione delle acque meteoriche; ampliamento delle competenze nei servizi di analisi, consulenza, progettazione e commercio; chiarimenti sulle attività accessorie consentite, per garantire coerenza e conformità agli scopi pubblici.
- **Controllo analogo:** rafforzamento del principio, con esplicita estensione anche alle società controllate, garantendo così maggiore trasparenza e supervisione da parte degli enti pubblici soci.

2. Governance e organi societari

2.1 Organo Amministrativo (Art. 27)

- Introduzione del sistema di **voto di lista**, volto a garantire rappresentanza proporzionale e pluralismo:
 - Liste presentabili da soci che rappresentino almeno il 20% del capitale sociale;
 - Sottoscrizione digitale obbligatoria con data e ora certificate;
 - Ogni socio può sottoscrivere una sola lista; ogni candidato può concorrere in una sola lista.
- **Equilibrio di genere:** almeno 1/3 dei candidati deve appartenere al genere meno rappresentato; alternanza di genere nell'ordine progressivo dei nominativi.
- **Procedura elettorale:** graduatoria decrescente basata sulla percentuale di capitale votante; il candidato con maggior punteggio diventa Presidente o Amministratore Unico (se organo collegiale).

2.2 Collegio Sindacale (Art. 23)

- Introduzione del voto di lista, analogamente all'organo amministrativo;
- Stessi criteri di equilibrio di genere;

- Tutti i candidati devono possedere i requisiti di revisore legale;
- Il candidato con maggior punteggio diventa Presidente del Collegio.

2.3 Comitato Consultivo (Art. 13-15)

- Composizione: 11 membri, di cui 6 nominati dall'ente affidante il servizio e 5 eletti dall'Assemblea con voto di lista;
- Competenze ampliate: pareri obbligatori su budget, piani strategici e industriali; vigilanza sull'attuazione degli indirizzi societari; controllo sulle società controllate; confronto con Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza;
- Funzionamento: quorum costitutivo minimo di 7 membri; deliberazioni valide con almeno 7 voti favorevoli; regolamento interno approvato dall'Assemblea.

3. Procedure assembleari e termini

- Convocazioni assembleari: almeno 8 giorni naturali consecutivi per assemblee ordinarie, almeno 25 giorni per le nomine degli organi; comunicazione tramite più modalità (PEC, raccomandata, ecc.).
- Deposito delle liste: 10 giorni prima dell'assemblea; segnalazioni di incompatibilità entro 7 giorni; sostituzioni entro 4 giorni prima dell'assemblea.
- Sottoscrizione digitale: garantisce tracciabilità e certezza nell'identificazione dei sostenitori; essenziale per validità delle liste.

4. Aspetti finanziari e operativi

- Capitale sociale: €33.749.473,16, suddiviso in 64.902.833 azioni da €0,52 ciascuna; possibilità di aumento con diritto di opzione.
- Attività e fatturato: obbligo di realizzare almeno l'80% del fatturato per conto degli enti soci; contabilità separata per ciascun servizio; attività aggiuntive consentite solo se generano economie di scala.

5. Controlli e trasparenza

- **Organismo di Vigilanza (Art. 26):** autonomia, indipendenza, professionalità e continuità, responsabilità del rispetto del D.Lgs. 231/2001.
- **Compensi e trattamenti (Art. 16):** divieto di trattamenti di fine mandato, gettoni di presenza e premi di risultato deliberati dopo l'attività.
- **Trasparenza procedurale:** documentazione digitalizzata, verifiche preventive di eleggibilità, procedure standardizzate di sostituzione.

6. Innovazioni procedurali e sistema elettorale

- **Voto di lista esteso a tutti gli organi collegiali**, garantendo rappresentanza proporzionale: Organo Amministrativo, Collegio Sindacale, Comitato Consultivo.
- **Calcolo del punteggio**: percentuale di capitale votante diviso posizione progressiva del candidato in lista; graduatoria unica decrescente; eleggibili i candidati con punteggio più alto.
- **Equilibrio di genere**: sostituzione automatica dell'ultimo eletto del genere più rappresentato con primo non eletto del genere meno rappresentato della stessa lista.
- **Procedure di sostituzione**: possibilità di cooptazione rispettando il principio di lista; termini definiti per segnalazioni di incompatibilità e sostituzioni.

7. Motivazioni strategiche

- **Democratizzazione della governance**: superamento della logica maggioritaria pura; rappresentanza garantita alle minoranze qualificate; equilibrio tra efficienza decisionale e rappresentatività territoriale.
- **Controllo analogo "democratico"**: rispetto della normativa UE sugli affidamenti in-house e rappresentatività democratica degli enti soci, senza compromettere competenze tecniche.
- **Standardizzazione procedurale**: riduzione della complessità gestionale, maggiore trasparenza e prevedibilità, partecipazione facilitata per enti minori.

8. Impatti organizzativi

- **Comitato Consultivo**: modello ibrido che bilancia controllo strategico e partecipazione democratica; quorum deliberativo qualificato.
- **Organo Amministrativo**: professionalizzazione con vincoli su materie strategiche; possibilità di Amministratore Unico o CdA motivato; presidenza automatica al primo classificato.
- **Collegio Sindacale**: requisiti professionali rafforzati (revisori legali), equilibrio di genere obbligatorio, garanzia di competenza tecnica.

9. Considerazioni critiche e prospettive

- **Vantaggi**: rappresentatività, competenza tecnica garantita, flessibilità gestionale, trasparenza e controllo rafforzati.
- **Possibili criticità**: complessità procedurale, soglia minima del 20% del capitale per le liste, quorum qualificati che possono rallentare decisioni.
- **Conformità normativa**: rispetto di normativa UE sull'in-house, D.Lgs. 175/2016, principi costituzionali di rappresentanza e legge sull'equilibrio di genere (L. 120/2011).

Conclusioni

Le modifiche statutarie di Padania Acque S.p.A. rappresentano un modello avanzato di **governance democratica per le utilities pubbliche**, conciliando efficienza operativa, controllo analogo degli enti pubblici e rappresentatività democratica. Il voto di lista esteso, i meccanismi di equilibrio di genere e le procedure trasparenti costituiscono strumenti innovativi che rafforzano la funzionalità e la credibilità della società, offrendo un modello replicabile per altre realtà a controllo pubblico. L'efficacia dipenderà dall'implementazione pratica e dalla capacità degli attori di utilizzare costruttivamente questi strumenti, evitando che la complessità procedurale ostacoli l'operatività.

Segretario comunale

dott. Matteo Malvicini